Eventi

La Basilica Palladiana ha ospitato la prima giornata dei Veterani dello Sport con consegna dei premi e un dibattito

Oltre alla consegna dei premi l'occasione di un approfondimento

"Lo sport dopo gli anta" universo tutto da scoprire nei racconti di chi lo vive

Gli ospiti hanno testimonianza come la pratica sportiva serva a qualsiasi età

Euro Grotto Photographer

Per Bassano premiato Giovanni Sponza

Foto di gruppo con Sara Simeoni eletta super campionessa veneta 2016

Il presidente del Coni del Veneto Gianfranco Bardelle

Per Bassano premiata Silvana Valente

Nella splendida cornice della Basilica Palladiana si è tenuta la prima giornata del Veterano sportivo veneto. A introdurre l'incontro, fortemente voluto anche dal delegato regionale Prando Prandi, l'avvocato Claudio Pasqualin per la sezione di Vicenza che ha ringraziato l'amministrazione comunale, rappresentata dal vice sindaco Jacopo Bulgarini d'Elci e dall'assessore alla formazione Umberto Nicolai, per la disponibilità ad accogliere questo importante manifestazioni in un luogo così prestigioso e con ospiti illustri. Il primo intervento è stato di Silvio Martinello campione di ciclismo. Martinello, oggi anche commentatore Rai, ha ricordato quanto sia importante il ruolo dei veterani ma quanto gli eventi a loro dedicati non debbano togliere risorse al settore giovanile che sicuramente è il motore propulsivo dello sport italiano.

La parola a Gianni Mazzonetto, campione di sci e già presidente della Provincia di Treviso, che ha portato la sua esperienza personale dimostrando come la pratica sportiva serva a recuperare al meglio dopo infortuni, incidenti e, magari, anche gravi malattie. "Uno sport incontaminato, nel rispetto delle regole - ha concluso - E da agonista consiglierò sempre di praticare un'attività sportiva". Quindi la testimonianza sicuramente singolare di Marisa Nives Stevan, maestra di tennis e campionessa regionale, soprannominata la "mamma volante" e si capirà subito il perché.

"Sono orgogliosa di essere una sportiva e cerco di essere sempre propositiva al massimo - ha esordito - Ho iniziato tardi, a 35 anni, però sono riuscita a vincere di tutto e di più. Ho frequentato la scuola maestri a Roma che ero incinta della mia terza figlia. A Zingonia, invece, ai campionati italiani sono andata con la bimba di quaranta giorni. In finale, al terzo set, dovevo allattarla e, allora, ho cercato di concludere in fretta l'incontro. Purtroppo non ho mai avuto la soddisfazione di giocare contro le mie coetanee, ma sempre con avversarie più giovani di me. Comunque, pratico l'agonismo con gioia e sono fiera di insegnare a tanti giovani e anche a persone mature".

A chiudere gli interventi il professor Gennaro Testa, due lauree e tantissime pubblicazioni nel suo curriculum professionale, docente di antropologia e sociologia all'Università di Firenze, oltre ad essere stato un arbitro di ottimo livello e aver diretto tra le altre la finale della Coppia Italia di serie C tra Vicenza e Campobasso.

"L'obiettivo che ci poniamo è poter attrezzare la nostra passione - ha affermato - Tutti ci conoscono per quello che vedono. Ma cosa c'è di invisibile, la parte migliore di noi stessi? Sono il valore, il coraggio, la fantasia, la volontà, lo spirito ed è a questo che dobbiamo puntare. Pisa é città europea dello sport: attraverso il territorio acquisisce una sua funzione sociale, ludico e sanitaria.

Sport è una delle poche parole che il fascismo non é riuscito ad italianizzare: ma qual é il nostro modello di sport?". Entra quindi più nei dettagli: "Un modello competitivo - spiega - Le devianze sono la violenza e il doping. Deve essere definito invece un modello espressivo, che corrisponde anche al benessere fisico e mentale. I risultati non sono determinanti. All'estero esistono Master nello sport e anche noi in Italia, come insegnava già nel lontano 1904 Luigi Scabia, esortando a dedicarsi allo studio e alla vita, dobbiamo rivalutare la forza dello sport. Non a caso il premio Nobel Alexander Fleming: sceglieva i suoi collaboratori in base anche al curriculum sportivo. Solo un vero sportivo sa reagire agli insuccessi". Ci sono, però, le devianze: "La violenza é la massima del non rispetto verso gli altri, il doping verso se stessi - ha proseguito Testa - Per questo, per non uccidere i sogni, dobbiamo combattere una lotta al doping e alla violenza all'insegna del respect proclamato dalla Uefa anche se già nel 59 dc Tacito raccontava di feriti e morti durante i Giochi a Roma". Infine, la note dolente che vede l'Italia agli ultimi posti negli investimenti per lo sport. "Lo sport é cultura, con un trasferimento della congiunzione (e), spesso antitetica, in verbo. Bisogna avere il coraggio di investire nelle emozioni e, come cantava Franco Battiato, c'è voluto del talento per invecchiare senza diventare adulti". Applausi e poi il via alle premiazioni. Il prossimo anno appuntamento a Bassano.

corbetti spedizioni
SPEDIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
ITALIA - SVIZZERA
SVIZZERA - ITALIA
E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI
Via Pozzetto, 91 - **Camisano Vicentino**
Tel. e Fax 0444 610718 Mobile 348 4424647
info@corbettispedizioni.it
www.corbettispedizioni.it

PHOTOFLY
Tutto il mondo della fotografia
CENTRO COMMERCIALE PALLADIO
Strada Padana verso Pd, 60 - 36100 Vicenza
COUPON VALIDO PER UNO SCONTO DEL 20% SU UNA LAVORAZIONE A TUA SCELTA
Tel/Fax 0444 910544 - photoflypalladio@hotmail.it

DE ANTONI ERINA
SERVIZIO FAX · FOTOCOPIE A COLORI · PLASTIFICAZIONI · RILEGATURA
TESTI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE
CARTOLERIA GIOCATTOLI
IDEE REGALO E ADDOBBI PER OGNI RICORRENZA
VIA ROI, 64 CAVAZZALE TEL. E FAX 0444 595892